



Intervento di George Mavrikos Segretario Generale del WFTU,:

Onoriamo il passato e costruiamo il futuro

Cari compagni, fratelli e sorelle,

Ringraziamo tutti voi per la vostra presenza a questo evento per ricordare i primi segretari generali della WFTU, entrambi francesi: Louis Saillant e Pierre Gensous. Ringraziamo particolarmente la moglie di Pierre Gensous, compagna Alena, così come la figlia di Ibrahim Zakaria, che ha viaggiato da Praga per essere con noi e la informiamo che per suo padre, che è stato uno dei segretari generali della WFTU, organizzeremo un simile evento onorario di commemorazione.

Amici cari,

lo scorso gennaio, nel 2017, a Foggia, abbiamo onorato i militanti del movimento sindacale internazionale di classe come l'italiano Giuseppe Di Vittorio, Presidente della WFTU, e continueremo a farlo.

Perché stiamo facendo e continueremo a fare questi eventi?

- Perché vogliamo onorare gli eroi della classe operaia, i militanti pionieri che hanno aperto nuovi modi con le loro idee e, soprattutto, con la loro azione
- Perché vogliamo il futuro e il futuro dell'organizzazione sindacale con materiali d'avanguardia.
- Perché vogliamo che le giovani generazioni conoscano la vera storia della FSM, la storia del sindacato mondiale, perché attraverso la conoscenza siamo in grado di giudicare e scegliere da soli, senza le mistificazioni della borghesia e dei governi che scrivono la storia in base ai propri interessi.
- Perché noi, la FSM, siamo orgogliosi della nostra storia, perché ovunque e sempre la FSM è stata con i popoli, con i lavoratori, contro gli imperialismi, contro la barbarie capitalista, contro la NATO, contro il piano Marshall, dalla parte del Vietnam, della rivoluzione cubana, del Cile di Allende, della Spagna, del Portogallo, della Grecia, sempre con popoli, contro le dittature, contro il colonialismo. In Iraq, in Libia, in Jugoslavia, in Siria, in Palestina, sempre con i popoli.

I sindacati gialli nascondono la loro storia perché fino ad oggi è essa è stata una storia di vergogna. Sempre dalla parte degli imperialismi e per i meccanismi della Capitale.

La storia è la finestra del futuro.

Cari compagni

Leggendo, studiando la vita e l'azione di Louis Saillant e Pierre Gensous, penso che possano emergere alcune conclusioni utili e attuali per il presente. Permettetemi di evidenziarne alcune.

1. Erano Leader nati all'interno della classe operaia, erano lavoratori stessi, essi stessi avevano vissuto lo sfruttamento capitalista, amavano il loro settore e rispettavano i lavoratori. Non erano burocrati delle élite.
2. Credevano nei principi della lotta di classe, combattevano per rovesciare il capitalismo, entrarono in conflitto con gli opportunisti che volevano il trucco del sistema capitalista. Hanno combattuto contro i riformisti.
3. Erano anche protagonisti degli sviluppi politici generali del loro periodo. Erano antifascisti, presenti durante la guerra contro i nazisti, erano internazionalisti e anti-imperialisti. Hanno

combattuto contro il piano Marshall, contro la nascita della NATO e contro l'isteria antisocialista. Non fingevano di essere neutrali.

4. Hanno aperto nuove strade nella loro epoca, creando nuovi sindacati, coordinando le lotte in ogni continente, analizzando gli sviluppi dei loro tempi.

5. Erano disinteressati, onesti, sinceri, hanno messo la collettività davanti agli interessi individuali. Avevano morale e dignità. Avevano coraggio e pazienza. Avevano valori e sensibilità per la gente comune.

È con queste caratteristiche di base, che hanno animato questo primo periodo della FSM, che la morale, politica e ideologica superiorità della FSM e del movimento sindacale di classe sulle dirigenze sindacali gialle e sugli strumenti del capitale iniziarono a essere costruiti.

Cari fratelli e sorelle,

Hanno fatto il loro dovere. Louis Saillant, Pierre Gensous, Henri Krasucki, Vicepresidente della WFTU che voleva che la CGT avesse un ruolo attivo e di primo piano all'interno della WFTU, Ibrahim Zakaria, Segretario Generale della WFTU, hanno fatto il loro dovere: hanno aperto nuovi orizzonti al movimento sindacale nella loro epoca. Hanno difeso e ottenuto diritti per i lavoratori, hanno migliorato la vita della gente comune, hanno costruito sindacati di classe e libertà democratiche, li onoreremo sempre.

Ora, è nostro dovere come sindacalisti di oggi, rispondere ai bisogni di fase dei nostri tempi. Viviamo in un mondo con due caratteristiche fondamentali: il primo è la barbarie del sistema capitalista, che genera povertà e disoccupazione. Nel quadro di una profonda crisi economica del sistema, le conquiste dei lavoratori sono sotto attacco feroce. La seconda caratteristica fondamentale è l'aggressione degli imperialismi, la competizione inter-imperialiste e le dure conseguenze sui popoli.

In Europa, dove viviamo tutti, la situazione è ancora più complicata a causa di:

A. Meccanismi internazionali come l'Unione Europea, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, la NATO, che elaborano le politiche anti-popolari più estreme in tutti i paesi europei.

B. Governi che attuano politiche anti-popolari e annullano i rapporti di lavoro, la sicurezza sociale, i diritti salariali, che privatizzano tutto, con i "dialoghi sociali" come strumento di base.

C. Aumento pericoloso del razzismo, della xenofobia, del populismo e dei partiti politici neofascisti.

D. Ma allo stesso tempo, in Europa è stata creata una forte burocrazia sindacale, totalmente isolata dalla base, che ha una linea riformista e controlla le grandi organizzazioni sindacali. Questa burocrazia riformista del sindacato oggettivamente condivide la responsabilità che hanno causato le sofferenze dei lavoratori dell'Europa di oggi, poiché con la sua posizione, mina le lotte dei lavoratori. Ad esempio, le posizioni e il ruolo di CFDT in Francia, CGIL e UIL in Italia, DGB in Germania, LO in Norvegia, di sindacati in Danimarca, Turchia, Belgio, Grecia, Paesi Bassi, TUC dell'Inghilterra, sono gli esempi più tipici di queste dirigenze sindacali riformiste e compromesse, che sono soldati di collaborazione di classe e figure divertenti dei "dialoghi sociali". Inoltre, si sono evoluti in potenti meccanismi che "esportano" le loro teorie riformiste in altri continenti.

D'altro lato abbiamo un'immagine ottimitica. La resistenza, espressa con la disobbedienza, con spirito di classe e militanza, contro le decisioni dei governi e delle organizzazioni sovranazionali.

Grandi scioperi, dimostrazioni, attività militanti hanno avuto luogo in Italia, Grecia, Portogallo, Italia, Belgio, Turchia, Spagna e altri paesi europei. I lavoratori e le organizzazioni sindacali che guidano queste mobilitazioni sono la parte più vivace e promettente del panorama.

Queste attività militanti hanno elementi quantitativi e qualitativi positivi per la ricostruzione del polo di classe all'interno del movimento sindacale europeo.

Cosa dovremmo fare?
Qual è l'alternativa?

I dirigenti dell'ITUC e del CES affermano che la "gestione" ... e in misura minore, la corruzione sindacale, sono i problemi dei sindacati. Ma mentre i dirigenti continuano a cambiare in queste organizzazioni e la loro linea diventa sempre più riformista. I dirigenti cambiano, ma il sostegno alle guerre imperialiste, alla subordinazione e alla strategia dell'Unione europea, l'impegno con il FMI e la NATO rimangono stabili.

È ovvio che il grande problema del riformismo è la sua strategia. Il capitalismo non può truccarsi, l'imperialismo non può diventare umano. Quindi, se il dirigente proviene dall'Australia o dall'Italia, il treno si muoverà sugli stessi binari e altro ancora.

La teoria marxista delle classi sociali, dall'altra parte del fiume. Nei principi della lotta di classe. Tutti noi che stiamo andando avanti e progredendo non con le preghiere ma con la lotta di classe sociale, come ha dimostrato la storia moderna dell'umanità.

Tuttavia, dato che siamo forze attive e militanti quasi ovunque, abbiamo lavorato sulle politiche anti-lavoro dell'Unione europea. Implementato?

La WFTU è davvero preoccupata per questi problemi. Abbiamo discusso sia presso il nostro ufficio europeo che a livello centrale. Questo dibattito è aperto, lungo e faremo iniziative concrete per uno scambio di opinioni più profondo.

Noi non affermiamo che le lotte non stanno funzionando. Tutte le lotte hanno risultati anche quando c'è una lunga distanza tra la semina e il raccolto. Senza le lotte degli operai, in Grecia diciamo, "una lotta persa è solo una lotta che non è mai stata compiuta".

Segnaliamo 3 punti, che non sono solo questioni di tattica:

- **Coordinamento:** a livello nazionale, gli scioperi che vengono effettuati anche periodicamente, una volta al mese, una volta all'anno, in un settore oggi e in un altro cinque mesi dopo, sono utili. Non fermano la produzione, non uniscono la classe lavoratrice contro l'altra classe sociale. Non rafforzano il contenuto politico della lotta.
- **Concentrazione delle forze:** alcuni sindacati che accettano la teoria marxista delle classi sociali appartengono alla FSM, alcuni si muovono da soli, alcuni sono "ospitati" dalla CEC o dalla CIS. So che abbiamo una divisione delle forze militanti. Mentre abbiamo bisogno dell'unità della classe lavoratrice e dell'unità all'interno dei sindacati. Un fiume sindacale paneuropeo, INTERNAZIONALISTA -UNITO - DI CLASSE - ANTI-MONOPOLISTA - DI MASSA - ANTI-IMPERIALISTA.
- **Divario tra le basi e le leadership:** c'è un divario tra la militanza della base e le tattiche delle leadership. Rafforza le pratiche non democratiche ai vertici. Ascolta la base. La base dovrebbe essere in prima linea. I sindacati di classe significa: due occhi e due orecchie sempre aperti alla base. La base.

Compagni, la nostra visione per l'Europa, ci impone la necessità di incontrare i sindacalisti militanti insieme, di analizzare la situazione in profondità, di trovare le cause dei problemi dei sindacati, di mettere insieme la nostra strategia e le nostre tattiche per un movimento sindacale europeo moderno, di classe, internazionalista, anti-monopolista e antimperialista. Rispetto alla base e con solide funzioni democratiche.

Dal mese di maggio 2018, abbiamo inviato alla leadership della CGT France alcuni dei nostri pensieri e alcune proposte di discussione su questi temi seri. Allo stesso modo, naturalmente, li avevamo invitati per invito scritto a questo evento onorario, per venire a parlare. Non abbiamo ricevuto risposta fino ad oggi.

In questo sforzo, abbiamo bisogno della CGT - Francia, che, con la sua storia militante, le sue lotte e il suo prestigio, può e deve svolgere un ruolo di primo piano nel necessario sforzo per la ricostruzione di classe del movimento sindacale europeo.

Nel 2019, prenderemo iniziative e cercheremo di aprire una discussione sincera e fraterna sulle priorità dei sindacati europei nelle condizioni attuali. Siamo aperti a un dialogo onesto e equo con il rispetto reciproco.

In tale sforzo, speriamo che tutti i combattenti andranno avanti insieme per gli interessi dei lavoratori e dei popoli d'Europa.

Con tali iniziative, onoreremo con le azioni, onoreremo nella pratica e non solo a parole, il ricordo dei militanti pionieristici di WFTU, come Louis Saillant e Pierre Gensous.

Ringraziamo i membri e gli amici di WFTU in Francia che, nonostante le difficoltà e gli ostacoli, sono riusciti a organizzare questo bellissimo evento.

Chiediamo a tutti voi di promuovere i valori, le posizioni e l'azione di WFTU nel vostro paese. Prima di tutto in Francia. Questo è un dovere fondamentale di tutti i membri e gli amici di WFTU.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione.